

**SOLENNITÀ DEL
SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO**

LODI MATTUTINE

**ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)**



LA CASA
SULLA ROCCIA



LODI MATTUTINE

INNO

H.VIII

V Erbum su-pérnum pród-i-ens nec Pa-tris linquens

déxteram, ad opus su-um éx-i-ens venit ad vi-tæ vé-

speram. 2. In mor-tem a di-scí-pu-lo su-is tradéndus æ-

mu-lis, pri-us in vi-tæ férculo se trá-di-dit di-scí-pu-lis.

3. Quibus sub bi-na spé-ci-e carnem dedit et sánqui-

nem, ut dúpli-cis substánti-æ totum ci-bá-ret hó-minem.

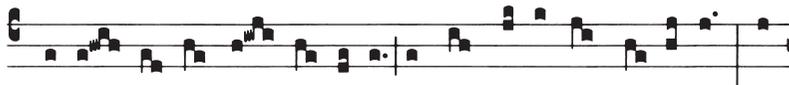
4. Se na-scens de-dit só-ci-um, convéscens in e-dú-li-

um, se mó-ri-ens in pré-ti-um, se regnans dat in præmi-

um. 5. O sa-lu-tá-ris hó-sti-a, quæ cæ-li pandis ó-sti-



um, bella premunt hostí- li- a : da ro- bur, fer auxí- li- um.



6. Uni tri- nóque Dó-mino sit sempi- térna gló- ri- a, qui



vi- tam sine término nobis donet in pá- tri- a. A- men.

1. *Il Verbo eccelso venendo [quaggiù],
senza lasciare il seno del Padre,
compiendo la sua missione,
giunse alla sera della vita.*

2. *Dovendo essere consegnato alla morte
da un discepolo per [la salvezza di] i suoi seguaci,
prima si consegnò ai discepoli
come cibo di vita.*

3. *A loro sotto le due specie diede
la [sua] carne e il [suo] sangue,
per nutrire tutto l'uomo,
carne animata dallo spirito.*

4. *Nascendo, si fece fratello dell'uomo,
nel sacro banchetto [suo] cibo,
morendo, prezzo [del suo riscatto],
regnando, si dona quale premio.*

5. *O ostia della salvezza
che dischiudi la porta del cielo,
ci minacciano lotte accanite:
donaci forza, portaci aiuto.*

6. *Al Dio uno e trino
sia gloria sempiterna
e ci doni nella patria
la vita senza fine. Amen.*

SALMODIA

ANTIFONA I - SALMO 92

La Sapienza si è costruita una casa, ha mesciuto il vino, ha allestito il banchetto, alleluia.

Prov 9, 1-2

ig

S A-pi-én-ti-a * ædi-fi-cá-vit si-bi domum, mís-cu-
it vi-num, et pó-su-it mensam, al-le-lú-ia. E u o u a e.

Il Signore regna, si ammanta di splendore; †
 il Signore si riveste, si cinge di forza; *
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, *
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †
 alzano i fiumi la loro voce, *
 alzano i fiumi il loro fragore.
 Ma più potente delle voci di grandi acque, †
 più potente dei flutti del mare, *
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †
 la santità si addice alla tua casa *
 per la durata dei giorni, Signore.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA II - SALMO 99

Hai nutrito il tuo popolo con il cibo degli angeli; hai dato loro il pane celeste, alleluia.

Sap 16, 20

II D

A Nge-ló-rum esca * nutri-vís-ti pó-pu-lum tu-um,
 et panem de cæ-lo præsti-tís-ti e-is, alle-lú-ia.
 E u o u a e.

Aclamate al Signore, voi tutti della terra, †
 servite il Signore nella gioia, *
 presentatevi a lui con esultanza. v
 Riconoscete che il Signore è Dio; †
 egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
 suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
 i suoi atri con canti di lode, *
 lodatelo, benedite il suo nome;
 poiché buono è il Signore, †
 eterna la sua misericordia, *
 la sua fedeltà per ogni generazione.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA III - SALMO 62

Ricco di ogni bene è il pane di Cristo: anche ai re offre un nutrimento delizioso, alleluia.

III b

P Inguis est, * pa- nis Christi, et præ-bé- bit de- lí- ci- as ré- gi- bus, al- le- lú- ia. E u o u a e.

O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco, *
 di te ha sete l'anima mia,
 a te anela la mia carne, *
 come terra deserta, arida, senza acqua.

Così nel santuario ti ho cercato, *
 per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
 Poiché la tua grazia vale più della vita, *
 le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva, *
 nel tuo nome alzerò le mie mani.
 Mi sazierò come a lauto convito, *
 e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

Nel mio giaciglio di te mi ricordo *
 penso a te nelle veglie notturne,
 tu sei stato il mio aiuto, *
 esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
 A te si stringe l'anima mia *
 la forza della tua destra mi sostiene.

Ma quelli che attentano alla mia vita *
 scenderanno nel profondo della terra,
 saranno dati in potere alla spada, *
 diverranno preda di sciacalli.
 Il re gioirà in Dio, †
 si glorieerà chi giura per lui, *
 perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

Gloria... Si ripete l'antifona.

ANTIFONA IV - CANTICO AT 47

Dn 3, 57-88a. 56

I sacerdoti santi offrono a Dio l'incenso e il pane, alleluia.

Cf. Lev 21, 6

IV E

S A-cer-dó- tes sancti * incénsum et pa- nes óf-
 fe- runt De- o, al- le- lú-ia. E u o u a e.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.
 Benedetto il tuo nome glorioso e santo *
 degno di lode e di gloria nei secoli.
 Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.
 Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †
 e siedi sui cherubini, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, *
 degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, *
 lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, *
 lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

ANTIFONA V - SALMO 150

A chi vince darò la manna nascosta e un nome nuovo, alleluia.

Ap 2, 17

v a

V

Incénti da- bo * manna abscondi- tum et nomen

novum, al-le- lú- ia. E u o u a e.

Lodate il Signore nel suo santuario, *
 lodatelo nel firmamento della sua potenza.
 Lodatelo per i suoi prodigi, *
 lodatelo per la sua immensa grandezza.

Lodatelo con squilli di tromba, *
 lodatelo con arpa e cetra;
 lodatelo con timpani e danze, *
 lodatelo sulle corde e sui flauti.

Lodatelo con cembali sonori, †
 lodatelo con cembali squillanti; *
 ogni vivente dia lode al Signore.

Gloria... Si ripete l'antifona.

LETTURA BREVE

RESPONSORIO

Tu trai il pane dalla terra, alleluia; e il vino che allieta il cuore dell'uomo, alleluia.

ꝛ. br.



E -dú-cas pa-nem de ter-ra * Al-le-lú-ia alle-lú-ia.

ψ. Et vi-num læ-tí-fi-cet cor hó-mi-nis. ψ. Gló-ri-a Pa-tri,

et Fí-li-o, et Spi-rí-tu-i Sancto.

ANTIFONA AL BENEDICTUS

ANNO A-B-C

Io sono il pane vivo disceso dal cielo: se uno mangia di questo pane, vivrà in eterno, alleluia.

Io 6, 51

E^{1 a} - go sum * pa- nis vi- vus, qui de cæ-lo de-
scén- di: si quis mandu-cá-ve-rit ex hoc pane, vi-
vet in æ-tér- num, alle- lú- ia. E u o u a e.

CANTICO DI ZACCARIA

Lc 1,68-79

Benedíctus Dóminus Deus Israel, *
quia visitávit et fecit redemptiónem plebis suæ;

et eréxit cornu salútis nobis, *
in domo David, púeri sui:

sicut locútus est per os sanctórum, *
qui a sæculo sunt, prophetárum eius;

salútem ex inimícis nostris, *
et de manu ómnium, qui odérunt nos:

ad faciéndam misericórdiam cum pátribus nostris, *
et memorári testaménti sui sancti;

iusiurándum, quod iurávit ad Abraham, patrem nostrum, *
datúrum se nobis,

ut sine timóre, de manu inimicórum nostrórum liberáti, *
serviámus illi,

in sanctitáte et iustítia coram ipso, *
ómibus diébus nostris.

Et tu, puer, prophéta Altíssimi vocáberis: *
præibis enim ante faciem Dómini paráre vias eius,

ad dandam sciéntiam salútis plebi eius, *
in remissionem peccatórum eórum,

per víscera misericórdiæ Dei nostri, *
in quibus visitávit nos Óriens ex alto:

illumináre his, qui in ténebris et in umbra mortis sedent, *
ad dirigéndo pedes nostros in viam pacis.

Gloria... Si ripete l'antifona.

INVOCAZIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

